Anno XLI. Lunedì-Martedì 19-20 Novembre 1888 N. 269

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta Cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 17 Novembre

Altez a barometro a 0° media mm. 770 8
« e al mare « 773,0
Temperatura minima 5° 3 ore 4 ant.
« massima 13° 1 « 3 1|2 pom.
« media 9° 1
Umidità relativa media 63.
Nebulosità media 6|10 nuvolo-sereno
Vento NNW;SW calma.

Giorno 18 Novembre

Altezza barometro a 0° media mm. 768 4
e al mare « 770,6
Temperatura minima 7° 9 ore 8 1|2 ant.
« massima 9° 9 « 3 pom.
« media 8° 9
Umidità relativa media 87.
Nebulosità media 10|10 coperto, nebbia bassa, pioggia minutissima la sera.
Vento S;SW calma.

Altezza di acqua caduta dalle 9 ant. alle 9 ant. del 19 mm. 0.8

Giorno 19 Novembre

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 766,1.
« termometro 8° 3.
« aspetto dell'atmosfera sereno, nebbia
« vento WNW calma
Temperatura minima 6 8° - ore 6 ant.

RASSEGNA POLITICA

In Francia

La stampa francese non ha ancora chiusa la discussione sull'attitudine presa dal ministro Goblet nella questione dell'ambasciata presso il Vaticano, benchè il testo ufficiale del discorso pronunziato dal ministro attenui notevolmente il carattere e il valore delle dichiarazioni papaline, che al ministro stesso erano state attribuite. Il tema sarà dunque esaurito ben tosto, tanto più che l'attenzione è adesso richiamata da un altro tema ben più importante per le condizioni interne della Francia.

Trattasi dei lavori della Giunta incaricata di esaminare il progetto per la revisione; lavori, i quali pare abbiano per iscopo di ridurre a mal partito il ministero, forzandolo ad andare più innanzi assai di quello, che esso vorrebbe. Infatti la giunta ha approvato a maggioranza la soppressione del Senato e della presidenza della Repubblica, due proposte, che aggravano l'altra già votata per la Costituente, sebbene siasi voluto temperare quest'ultima col mezzo del *referendum*, vale a dire col prescrivere, che la nuova costituzione, dopo essere stata approvata dalla Costituente, debba essere sottoposta all'approvazione del popolo riunito nei comizi.

Il bivio pertanto, in cui va a trovarsi il ministero, tra i radicali che gl'impongono siffatte riforme, e i moderati che le respingono in modo assoluto, non è soltanto spiacevole per lui, ma anche pericoloso pel paese, perchè può dare pretesto ad agitazioni partigiane, le quali probabilmente farebbero sentire il loro contraccolpo sulla pubblica quiete e sull'ordine pubblico già troppo vacillanti ed incerti.

Il prestito Russo

L'imprestito contratto dalla Russia in Francia continua ad essere oggetto dei commenti della stampa tedesca. I più coerenti non son sempre quelli dei giornali ufficiosi. Per esempio, la *Post* scriveva, l'altro giorno, che siccome chi presta danaro non ama di vederlo sciupato, così i francesi che ne dànno alla Russia devono volere che questa non l'arrischi in avventure bellicose, onde il prestito parrebbe significare che in Francia non si desidera la guerra, nè si creda che la Russia la mediti. Bisogna dire che il ragionamento non corrispondesse alle intenzioni dei patroni della *Post*, giacchè oggi il medesimo foglio tiene un linguaggio un po' diverso ed esprime l'opinione che l'attuale prestito, destinato a facilitare certe operazioni finanziarie del Governo imperiale, sia semplicemente il preludio a un prestito di ben maggiore importanza. La *Post* non precisa lo scopo di codesto secondo prestito, ma lascia indovinare che può essere un'azione militare, poichè s'indigna del sospetto che banchieri tedeschi somministrino denaro alla Russia fidando nella durata delle relazioni amichevoli tra questa Potenza e la Germania, fede che lo stesso principe Bismarck non può sostentare per sue informazioni. Noi crediamo che il linguaggio della *Post* vada interpretato con la scorta del decreto convocante il *Reichstag* per il 22 corrente. E' vero che il bilancio ordinario della guerra, già proposta dal Consiglio federale, presenta soltanto un lieve aumento di due milioni, ma prevale l'opinione che al Parlamento imperiale saranno domandati crediti straordinari per iscopi militari, oltre quelli occorrenti ad eventuali operazioni nell'Africa orientale. Si comprende, allora, che il Governo desideri preparare la nazione a maggiori sagrifizi tenendola in un dubbio inquietante circa le intenzioni degli Stati fuori della triplice alleanza, e si comprende, quindi, perchè la *Post* commenti sfavorevolmente il prestito russo, la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* accusi di propositi bellicosi gli ispiratori del *Rappel*, altri fogli trovino l'artiglieria francese superiore alla germanica, e perchè, mentre la *Neue freie Presse* di Vienna non s'inquieta gran fatto del mutamento avvenuto nell'ordine di battaglia dell'esercito russo, la *Koelnische Zeitung* vi scorge un aggravamento della situazione militare ai confini austro-russo tedeschi. Ripetiamo quel che dicemmo ancora, cioè, che nelle condizioni presenti dell'Europa è facile far prevalere, di due interpretazioni d'un fatto, la peggiore.

In Oriente

In Oriente la situazione non è divenuta più grave di quel che fosse; la Bulgaria è tranquilla e il principe Ferdinando vivo e sano, mentre lo scontro tra arnauti e truppe serbe, annunziato dal telegrafo, va classificato tra quegli incidenti di frontiera i quali non si trasformano in incidenti politici se non per un proposito deliberato dell'uno o dell'altro Stato, proposito che non può esistere nè a Costantinopoli, nè a Belgrado.

IL PROCESSO GILLY

Nimes 17 — È cominciato il processo Gilly.

Leggesi la memoria di Gilly indicante i numerosi affari sospetti sui quali i testimoni saranno uditi.

Il procuratore generale invita Gilly a limitarsi strettamente ai fatti denunziati. Le prove devono riferirsi soltanto alla vita pubblica non alla privata.

Peyron, avvocato di Gilly dice che vuole provare che le compagnie ferroviarie stipendiarono il parlamento e diedero 14 milioni.

Il presidente lo richiama alla quistione.

Payron volendo precisare parla del sindacato pel ribasso al momento della pubblicazione della relazione Rousseau sul Panama, che il ministero tenne quattro giorni senza comunicarla. L'avvocato Baihaut, protesta a nome di Baihaut, il ministro incriminato.

L'udienza è sospesa.

Nimes 17. — L'udienza nel processo di Gilly fu ripresa alle 2. 30.

Peyron difensore di Gilly insiste sul colpo alla borsa in occasione della relazione di Rousseau sul canale di Panama.

L'avvocato Paris dichiara allora di avere il mandato a rappresentare non solo Bihaut, contro cui è diretta l'accusa, ma anche Rouvier, Raynal e gli altri membri della commissione del bilancio per rilevare le imputazioni diffamatorie.

Peiron e Rousseau sollevano un incidente circa la situazione dei testimoni che sono pure accusati.

La Corte ritirasi alle 4. 30 per deliberare su tale questione di procedura.

Nimes 17 — La Corte dà atto a Baihaut delle sue conclusioni relative alla diffamazione contro i testimoni.

Gilly dichiarò che non attaccò Andrieux ma i venti membri della commissione del bilancio. Ricusa di difendersi e se ne rimette alla decisione dei giurì.

Andrieux afferma che non partecipò giammai al sindacato speculante sul Panama. Dette querella nell'interesse della repubblica. Dichiara che un verdetto che non fosse pronunciato dopo la discussione in contraddittorio, non gli avrebbe data soddisfazione; perciò ritira la querela.

Gilly è assolto.

Parigi 18. — La pronta soluzione del processo Gilly, derivò dalla decisione della Corte che dichiarò che non udirebbe alcun testimonio di Gilly e non volere si producesse alcun documento che non riguardasse Andrieux, autore del processo. Per tal modo indusse Gilly a dichiarare che non mirava ad Andrieux. Allora Andrieux ritirò la querela.

Gilly uscendo dal tribunale fu acclamato.

Parigi 18. — La maggior parte dei giornali dicono che il processo di nimes fu una commedia ed una mistificazione. Alcuni credono che l'affare non sia terminato. (*A. S*).

NOTIZIE PARLAMENTARI

S'è discorso di nuovo in Consiglio dei ministri intorno alla questione finanziaria: ma nulla si è ancora concluso. Le divergenze fra i membri del Gabinetto non sono vinte in tutto.

Domani comincierà al Senato la discussione della legge comunale e provinciale.

Mariani fu ricevuto stamani da Crispi, col quale si trattenne cordialmente circa mezz'ora.

S. M. il Re ha mandato una lettera al Re del Siam, ringraziandolo della benevolenza colla quale assiste gli Italiani dimoranti nel suo Regno.

Il ministro Grimaldi ha nominato a componenti la Commissione consultiva per gli Istituti di previdenza i deputati Bonacci, Trompeo, Cavalieri, Paolini, il prof. Ferraris, il comm. Quarta ed il cav. Fasso.

ITALIA E SIAM

In seguito all'udienza concessa da S. M. il Re al cav. ing. Angelo Luzzatti, sappiamo che S. M. a testimonianza del vivissimo suo gradimento per le prove di amicizia e di simpatia che il Re del Siam dà ai nostri connazionali, ha diretto una lettera a quel Sovrano, incaricando a mezzo del Ministero degli esteri il cav. Luzzatti di rimetterla personalmente al Re del Siam.

Parole allarmanti del re del Belgio

Bruxelles 16. — Accogliendo la deputazione fiamminga, re Leopoldo si è espresso riguardo alla situazione europea, che ha dichiarata sfavorevole « L'orizzonte politico, disse il re, si fa continuamente più minaccioso. Nel caso di « un eventuale conflitto europeo, il Belgio « non deve trovarsi impreparato, se indipendenza conquistata in una lotta « sanguinosa dopo un servaggio di secoli.

« Il Belgio deve trovarsi armato di « fronte ad ogni eventualità. »

IL SIGNOR MARIANI

accompagnato dal consigliere d'ambasciata signor Gerard, è stato alla Consulta a far visita all'on. Crispi.

Ebbero un lungo colloquio che dicesi sia stato molto cordiale.

L'ambasciatore presenterà al Re le sue credenziali appena S. M. sarà tornato da Monza.

AL VATICANO

Leone XIII ha ricevuto la granduchessa Caterina di Russia, vedova del duca di Mecklemburg Strelitz, insieme alla figlia duchessa Elena.

Le due principesse erano accompagnate dal congliere Iswoloswki inviato officioso del Governo russo presso il Vaticano.

Furono ricevute con gli onorevoli dovuti al loro grado, poi visitarono la Cappella Sistina.

Le paure del Negus

La *Riforma* ha da Massaua in data del 4 corrente mese, la conferma che il re del Goggiam ha sconfitto ras Alula.

Il Negus, temendo una insurrezione nello Scioa, avrebbe fatto pregare vivamente il re Menelik di non rompere la pace.

Ignorasi la risposta di re Menelik.

Nelle provincie limitrofe a Massaua regna una quiete relativa.

Dicesi che ora Debeb cerchi di giustificare in qualche modo la sua defezione dall'Italia. Il che lascia supporre che egli tenda a volere rientrare in trattative col Governo italiano.

Telegrammi Stefani

Gli armamenti in Serbia

Belgrado 17. — Assicurasi che il ministro della guerra ha ordinato a tutti gli uomini di riserva che raggiungono i loro rispettivi corpi in previsione delle prossime elezioni.

La regina Maria Pia a Madrid

Madrid 18. — La Regina di Portogallo ricevette al palazzo reale i membri del governo il corpo diplomatico e le autorità. Vi fu un gran banchetto al palazzo in onore della regina.

Un discorso di Churchill

Londra 18. — Randolph Churchil pronunciò un discorso dinanzi agli elettori constatò che la politica estera del governo ha il raro vantaggio di essere approvata anche dall'opposizione.

Espresse la speranza che la divergenza fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti si appianerà. Constatò che la situazione d'Irlanda è molto migliorata e il crescente favore che il partito unionista incontra in paese.

Una festa italiana a Marsiglia

Marsiglia 18. — Ebbe luogo la solenne premiazione della scuola Garibaldi e della

Società corale Armonia coll' intervento del console generale d' d' Italia.

Vi fu quindi uno splendido banchetto.

Funerali

Monaco Baviera 18. — Ebbero luogo funerali del duca Massimiliano secondo il programma stabilito; seguivano il feretro l' imperatore d' Austria vestito della uniforme bavarese, gli arciduchi Rodolfo Luigi e Vittorio i principi Bavaresi e in chiesa assistettero ai funerali anche le principesse.

I 22,000 incartamenti di Wilson

Parigi 18. La *Petit France* giornale appartenente a Wilson cominciò a pubblicare i documenti che compromettono alcuni membri del partito repubblicano. Tali documenti sortirebbero dai 22 000 incartamenti appartenenti a Wilson. Il documento pubblicato oggi è un biglietto di Viel e Piccardi proprietario del *Paris* promettente 20,000 franchi per la sua nomina a cavaliere della Legion d' onore.

Grande incendio

Bukarest 18. — Stanotte un incendio distrusse parzialmente le scuderie del palazzo reale. Nessuna vittima.

Il Re si trova attualmente nel castello di Sinaia, E' qui atteso per mercoledì.

La Regina di Portogallo

Madrid 18. — La Regina di Portogallo partirà stasera per Lisbona.

La Turchia e la schiavitù

Parigi 18. L' *Agenzia Hawas* ha da Varna:

Si ha da Costantinopoli che Herbert Bismarck comunicando a Tewfikbey la convenzione anglo-tedesca per il blocco di Zanzibar per la repressione della tratta, disse che tutte le potenze interessate verranno invitate a cooperarvi, e Radovitz sarebbe incaricato di domandare la cooperazione della Turchia per le coste del Mar Rosso e del Mediterraneo.

Radovitz non ha ancora fatto questo passo e credesi che la Porta risponderà facendo delle riserve equivalenti *ad fin de non recevoir.*

Parecchie ragioni giustificano questa attitudine della Turchia. La repressione della schiavitù sarà sempre per i turchi una questione delicata ed inoltre il sultano consentirà difficilmente a lasciar partire delle navi da guerra ciò che indebolirebbe la difesa di Costantinopoli.

Infine se anche il sultano consentisse a dar le navi, non vi ha forse una sola nave capace di prendere seriamente il mare.

Un funzionario russo

Pietroburgo 18. — Dietro sua domanda Possiet, ministro delle vie e comunicazioni, fu dispensato dalle sue funzioni o nominato membro del Consiglio dell' impero.

Parlamento Nazionale

Seduta delli 17 Novembre

SENATO

Oggi al Senato è terminata la discussione sul Codice penale.

Hanno parlato i senatori Costa e Canonico (relatori), ed i senatori Vitelleschi, Lampertico, Massarani per alcune spiegazioni e raccomandazioni.

Il senatore Vigliani (Presidente della Commissione) ha svolto a nome della Commissione stessa un ordine del giorno con cui, modificando il primitivo, prendeva atto delle dichiarazioni del Ministro Guardasigilli.

Quest' ordine del giorno è stato approvato dal Senato all' unanimità, meno i senatori Zini e Vitelleschi.

Quindi, dopo essere stati approvati i quattro articoli del progetto di legge, il Senato ha proceduto alla votazione per scrutinio segreto, che ha dato 101 voti favorevoli e 33 contrari.

CAMERA

Dopo che l' on. Nocito ha sostenuto in massima il principio dell' ammonizione, l' on. Presidente del Consiglio ha preso la parola per combattere la proposta di eliminarla interamente dalla legge di pubblica sicurezza.

L' on. Crispi ha comparato il sistema attuale per l' ammonizione, e le conseguenze che ne derivano col metodo tutto opposto, e presidiato dalle più scrupolose garenzie che egli ora propone.

Ricordò le origini di questo mezzo di difesa sociale, e il modo assai duro in cui l' ammonizione e il domicilio coatto si applicavano e tuttora funzionano in Francia e in altri Stati.

Esposte le proprie idee sulla preparazione che dovrebbe precedere l' abbandono dell' ammonizione, l' on. Crispi ha risposto alle domande che gli furono rivolte dall' on. Bovio.

La sintesi del proprio programma di governo, fatta dall' on. Crispi alla fine del suo discorso, fu accolta con vivissimi segni di approvazione.

Chiusa la discussione, dopo un fatto personale dell' on. Costa Andrea, si domandò dall' Estrema Sinistra l' appello nominale sull' ordine del giorno favorevole alla proposta di abolire l' ammonizione.

Dei 162 deputati presenti, 124 risposero *No* e 38 *Sì*.

(Dei Deputati del Collegio di Ferrara, l' onor. Sani era assente; gli on. Cavalieri, Gattelli e Turbiglio votarono colla maggioranza. La quale si costituì con elementi di tutti partiti — N. d. R.)

Ma, non essendosi raggiunto il numero legale, la votazione fu dichiarata nulla.

Si ripeterà al principio della seduta d' oggi.

I FATTI DEL GIORNO

Altro disastro ferroviario in Russia — Un treno passeggeri composto di venti vagoni, partito da Mosca, in vicinanza della stazione di Perowo, urtò in un treno merci composto di otto vagoni — cinque dei quali andarono in frantumi; — ambedue i treni sviarono.

Vi sono più di venti morti e moltissimi feriti.

*

La réclame dal pulpito — Leggiamo nell' *Italia:*

Ci scrivono da un paesello in quel di Ferrara:

« Ne volete sapere una bella e graziosa? Abbiamo qui un parroco che ha fornito i capitali per l' impianto di una nuova macelleria.

Fin qui niente di straordinario. Ma il bello, incomincia adesso: quel reverendo parroco, dall' alto del pergamo, esorta i suoi buoni parrocchiani a provvedersi di carne nella sua bottega.

Questo fatto è assai commentato allegramente in paese. »

*

L' esodo dei contadini — Col piroscafo *Duchessa di Genova* partiranno pel Plata 1500 emigranti; col piroscafo *Rosario* ne partiranno 1300 per la stessa destinazione.

Nello scorso Ottobre partirono per l' America 26,713 emigranti. Si calcola che non saranno meno nel corrente mese.

*

La catastrofe della miniera di Dour — L' *Indépendance Belge* narra gli strazianti particolari della catastrofe prodotta nella miniera di Dour da uno sprigionamento di gas, secondo annunciò un dispaccio. Le vittime ascendono a 35.

*

Milioni che scappano — A Parigi fa rumore un nuovo scandalo, prodotto dal fallimento di un tale ex-segretario di un ministro.

Questa persona avrebbe preso il volo con un milione di lire, lasciando un milione e mezzo di differenze in Borsa.

*

Una sentinella uccisa — I giornali di Benevento raccontano che si è avuto a deplorare un tristissimo avvenimento fra i militari di guardia alle carceri di S. Felice.

Il soldato Urso Rocco, da Girgenti era di sentinella alla porta d' ingresso.

Aveva bevuto molto.

Tutto a un tratto, abbandonò il posto e salì alla parte superiore dove era in sentinella un suo compaesano, certo Domenico Giannone.

Questi, vedendosi venire incontro un individuo, gridò il «chi va là» e gli intimò di fermarsi.

L' altro vociava di non avere il suo fucile e, in tono minaccioso, gridava al Giannone che gli rendesse il fucile, perchè il vino gli diceva che Giannone gli avesse scambiato l' arma con la propria, e intanto s' avanzava sempre.

Giannone ripetè le sue intimazioni, ma Urso continuava a farsi avanti. Allora Giannone tirò un colpo che andò a ferire il campagno nell' addome.

Il soldato Urso morì il giorno seguente.

*

Un duello mortale — Il giorno 13 corr. ebbe luogo a Parigi un duello, al quale toccò disgraziatamente un esito fatale.

Il duello ebbe origine da questo fatto: Il conte di Montereux, marito d' una ricchissima giovane, perdette, qualche tempo fa, al giuoco 300,000 franchi. La famiglia della moglie promise di pagare a condizione che il Montereux lasciasse per due anni la Francia.

E il marito accettò e si recò al Tonkino.

La contessa, rimasta sola, divenne l' amante di un certo L..., figlio di un antico ministro dell' Impero amico di suo marito; e la relazione fu presto nota. Il conte di Montereax, tornato lo scorso mese, sollecitò inutilmente la moglie ad abitare con lui, ed appresa la disgrazia, provocò tosto il L....

Il duello durò trenta minuti, durante i quali i combattenti riportarono numerose ferite. Alla settima ripresa, il Montereux cadde mortalmente colpito al petto. — Al solito! Becco e bastonato.

*

Moglie d' un banchiere che si butta in acqua — La signora Villeroy, figlia del banchiere Goldschmidt, nipote del milionario barone Hirsch, aveva già tentato di suicidarsi, nel laghetto del castello di Beauregard. Ieri, essa fecesi condurre in carrozza a ponte di Bougival. Quivi scese, e scavalcato il parapetto, si gettò nella Senna, mandando un grido straziante. Il cadavere, travolto dalla corrente, non fu ancora trovato. La signora Villeroy aveva 30 anni, ed era ricchissima. Si tacciono i motivi del suicidio.

*

L' eredità di un jockey — È morto a Londra Tomking, antico jokey, ora divenuto *book maker*. Lasciò un milione e 400 mila lire di patrimonio.

*

Un delitto strano — A Parigi venne arrrestato certo Hoyos, distinto signore belga, che entrò come intendente presso il conte Roverolis. Egli si assicurò presso una compagnia di assicurazioni sulla vita per centomila franchi. Condusse in campagna, a Chantilly, un suo operaio, lo assassinò, lo vestì dei suoi abiti, gli mise in tasca le sue carte: quindi scomparve, incaricando il proprio figlio di reclamare la somma assicurata. Il delitto venne scoperto subito, essendo Hoyos stato veduto, quando la sua morte era già annunziata.

*

Un dramma romanzesco — A Vienna durante la rappresentazione del circo equestre Bonacher, l' equilibrista spagnuolo Caicedo precipitò da un altissimo trapezio. Fu portato moribondo all' ospedale.

Caicedo il giorno stesso aveva sorpreso la moglie con l' amante. Vi fu una scena violenta e andò al teatro eccitatissimo.

La moglie infedele, accorsa all' ospedale, si gittò ai piedi del morente per chiedergli perdono. Poi levata di tasca una rivoltella si sparò un colpo al petto.

E moribonda essa pure.

Concorsi

È aperto nel Corpo Reali Equipaggi un arruolamento mediante esami per cento posti di allievi telegrafisti.

Gli esami avranno luogo entro il mese di Dicembre nelle tre sedi dipartimentali marittime Spezia, Napoli e Venezia.

Gli aspiranti all' arruolamento dovranno presentare domanda scritta di proprio pugno su carta da bollo da 50 centesimi al Consiglio principale d' amministrazione del Corpo Reali Equipaggi alla Spezia o ai Consigli secondari del corpo stesso, non più tardi del 30 corrente Novembre.

— Il Ministero dei lavori pubblici ha informato che presso quell' amministrazione si hanno disponibili altri 146 posti da telegrafista, dei quali 73 spetterebbero ai sott' ufficiali del R.° esercito e della R.ª marina.

— È aperto il concorso per titoli a due posti di professore straordinario nella Scuola superiore di Agricoltura di Milano: uno per l' insegnamento rurale, contabilità ed estimo rurale, con lo stipendio di L. 3500; l' altro per l' insegnamento di viticoltura, pomologia e orticoltura con lo stipendio di L. 3000. Il concorso scade il 30 Novembre.

GIUNTA COMUNALE

Seduta 9 *Novembre* 1888

Approvava diverse spese.

Approvava alcuni contratti d' abbonamento stipulati dall' impresa daziaria con ditte del forese.

Autorizzava il riaffitto di un tratto di terreno attiguo al Cimitero comunale di S. Bartolomeo in Bosco.

Provvedeva per la provvisoria sostituzione del prof. Carbone, testè defunto, insegnante di ginnastica nelle scuole comunali primarie e secondarie.

Accordava una sovvenzione al birocciante comunale addetto al trasporto degli animali morti al cimitero dei Bruti e pel servizio del carretto per l' accalappiamento dei cani, da scontarsi sul suo salario, onde fare acquisto di un cavallo pei servizi suddetti, in sostituzione dell' attuale.

Autorizzava la continuazione della supplenza di una maestra inferma.

Impartiva alcune disposizioni per la verifica del bestiame tanto in città che al forese, per la tassazione pel 1889.

Provvedeva per lo storno dei fondi occorrenti per pagare le gratificazioni assegnate a due professori per l' insegnamento straordinario da essi impartito agli Alunni della 1ª classe tecnica durante l' anno scolastico 1887-88.

Autorizzava gli affittuari di alcuni fondi rustici di ragione del patrimonio ginnasiale all' acquisto dei sassi necessari pei rispettivi maceratoi da canapa, da ripartirsi sulle singole rate d' affitto dovute dagli affittuari stessi alla fine di Giugno 1890 e 1891.

Deliberava di comunicare al Consiglio le dimissioni rassegnate dai signori Gatti-Casazza cav. capitano Stefano, Leziroli dott. Giuseppe e Fiaschi march. Carlo alla carica di membri della direzione teatrale.

Nominava Terenzi Terenzio e Lamborghini Carlo al posto di guardia municipale.

Emetteva parere favorevole in ordine a varie domande relative a pubblici esercizii.

CRONACA

Consiglio Comunale — Alla seduta di sabato sono intervenuti 27 consiglieri e cioè i signori Caroli, Zeni, Galavotti, Novi, Ferraresi, Roveroni, Masi, Giglioli, Zanardi, Rivani, Avogadri, Righini E, Righini F., Scutellari, Gulinelli, Giustiniani, Ruggeri, Mayr, Deliliers, Pironi, Ruffoni, Venturini, Bosi G., Trotti, Pasetti, Finzi, Manfredi, Gatti-Casazza.

Presiede il cap. Caroli pro-sindaco.

Apertasi la seduta alle ore 2, il cons. Novi prega la Giunta a fare nuovi uffici presso il comm. Monteverde perchè procuri di aver in pronto la statua del Re Galantuomo a lui commessa, tanto che si possa far coincidere l' inaugurazione del monumento con quella dell' acquedotto che avverrà, pare, nel Maggio del 1889.

Il Sindaco terrà conto della preghiera.

Il cons. Novi fa pure istanza alla Giunta perchè venga aperto concorso al posto lasciato vacante dal prof. Zambelli.

Il Sindaco risponde che, dovendo emettere il loro parere i sopraintendenti sulle Scuole, si è per ora provveduto coll' Insegnante che per solito sostituiva lo Zambelli.

Il cons. Novi insiste sulla convenienza

di aprire il concorso.

Il cons. Righini F., domanda che si ponga in discussione il progetto sulle tramvie, ma il Sindaco osserva che si attende ancora una risposta dalla Società offerente se creda d'adattarsi ad accettare le modificazioni introdotte dal Consiglio; ritiene che tale tardanza si debba all'assenza da Ferrara d'uno dei membri (il Melli). Solleciterà una risposta.

Si continua quindi la discussione del Bilancio. Premetto che Sabato i signori Consiglieri vollero seguire l'esempio degli Onorevoli di Montecitorio quando si discute il Bilancio de' L. P.: ciascuno parlava per la propria Delegazione o per il proprio luogo di residenza: darò quindi un cenno sommario delle proposte fatte e dell'esito che ebbero, anche perchè un resoconto diffuso richiederebbe almeno due pagine di *Gazzetta*.

Si dà lettura della Categoria 3ª Polizia locale ed igiene.

Al Paragr. 43 Illuminazione notturna delle vie e piazze città ed al forese — il cons. Zanardi dice che a Marrara sono assolutamente insufficienti tre fanali, propone quindi di portarne il numero a 6. Dopo spiegazioni degli ass. Deliliers e Giglioli, l'art. è sospeso.

Al Parag. Conduzione d'orologi pubblici — domanda la parola il cons. F Righini *(Viva ilarità)*, il quale non limita quest'anno le sue critiche all'orologio del Castello, ma le estende a tutti gli orologi di città di cui deplora il pessimo servizio, dice che sopprimendo il posto d'orologiaio, andrebbero meglio, perchè fanno differenze costanti per settimane intere, il che dimostra la bontà del meccanismo e la negligenza di chi deve attendervi.

L'ass. Giglioli spiega come molti disappunti nell'orologio del castello vi debbano a difficoltà di trasmissione del movimento; per provvedere a ciò si fece un lavoro che dev'essere collaudato.

Si sospende l'assegno al personale sanitario della città e del paese pei soli poveri, come (lo dico una volta per tutte) vengono sospesi tutti gli assegni al personale.

Le spese per i servizi di Polizia locale ed igiene sono nel Bilancio portate da L. 1500 a L. 3547. 50: il cons. Righini E., domanda se tale aumento si fece in base a' consuntivi d'una serie ripetuta d'anni. L'ass. Deliliers dimostra la necessità del gabinetto d'assaggio e dice che tali spese si verificarono nel 1887, e nel 1885 e nel 1886 si superarono, essendovi stato il colera.

Il cons. Righini E, replica lamentando la tendenza a formare tanti piccoli dicasteri: già in altre divisioni si ha un numero grandissimo d'impiegati, non approva che anche la Polizia Municipale si ponga sulla stessa via.

Il cons. Ferraresi giustifica la cifra stanziata in Bilancio, facendo osservare che da tempo dominano malattie contagiose le quali rendono necessaria la separazione dell'individuo colpito.

Si passa quindi alla categoria *Sicurezza pubblica e Giustizia*. — A proposito della spesa di L. 19258 impostata in Bilancio per la paga delle guardie di P. S. il cons. Bosi, saputo dal Pro Sindaco che la cifra stabilita è proporzionale al numero delle guardie, vorrebbe che si diminuisse il contributo comunale, perchè a Ferrara esse non sono mai quante dovrebbero essere. Si fa osservare da vari consiglieri al preopinante che la cifra di contributo viene fissata dal Ministero, e bisogna piegare il capo.

Al parag. riflettente le spese dal Comune anticipate pei Tribunali e per la Corte d'Assise, il cons. Ruggeri ringrazia la Rappresentanza pei lavori già compiuti, e prega di prendere un provvedimento rispetto all'Archivio del Tribunale che si trova in condizioni deplorevoli.

L'assessore Giglioli dà assicurazioni al riguardo.

Alla categoria, Opere pubbliche, e la parag., Salario ai cantonieri, stradini, etc. l'assess. Giglioli annunzia una diminuzione di 804 lire, alla cifra stanziata di L. 56.124.

Il cons. Righini E., rinnova la raccomandazione che man mano si rendano incanti i posti da cantoniere, invece di chiamarne di nuovi, s'abbia ad allungare il percorso da sorvegliare a quelli esistenti, e ciò per il motivo che nel nostro Comune a' cantonieri è assegnato un percorso di soli 3 Km, mentre in altri il percorso affidato è di cinque e sei km.

L'assess. Giglioli fa osservare che le strade del comune di Ferrara sono le più battute: terrà calcolo al più possibile della raccomandazione fattagli.

Il cons. Roveroni lamenta che i cantonieri per venire a prendere il loro salario, debbano perdere due giorni.

L'ass. Giglioli provvederà subordinatamente a certi controlli necessari.

(Continua)

Corte d'Assise — Sabbato fu trattata la causa contro Della Riviera Primitivo e Calza Domenica coniugi di Brisighella girovaghi, accusati di furto qualificato di una cavalla commesso in Bosco di Mesola la sera del 7 Febbrajo 1888 in danno di Roma Luigi.

Ritenuto dai Giurati la colpabilità degli accusati la Corte li condannava ad anni 3 di reclusione e 3 sorveglianza della P.ª S.ª per ciascuno, accessori di Legge danni e spese.

Il P.° Ministero era rappresentato dal sig. avv. Cereghini Nicola sostituto Proc. del Re, difendevano, il Della Riviera l'avv. Ferraresi Tullo, la Calza l'avv. Calabria Paolo.

— Dopo di che venne formato il Giurì per la trattazione della causa, ultima della quindicina, contro, Bassi Luigi, Nagliati Bernardo, Pelucchi Ercole, Chiozzi Oreste e Chiozzi Antonio accusati, Pelucchi di furto qualificato di grano di valore superiore alle L. 500, commesso in Pontelagoscuro dal Gennajo 1882 al Maggio successivo; Bassi, di complicità in furto qualificato di grano commessi in Pontelagoscuro dal Gennajo 1882 al Gennajo 1884.

Chiozzi Antonio, Chiozzi Oreste e Nagliati Bernardo di ricettazione dolosa di parte del frumento rubato in Pontelagoscuro dal Gennajo 1882 al Giugno 1884.

La continuazione venne rimessa a domani Martedì.

L'assassinio del Fano — Il mistero quasi assoluto copre ancora questo atroce delitto e il suo autore.

Mettiamo in guardia il pubblico contro tutte le dicerie che corrono fino da ieri di scoperte e di arresti.

Anzi, se qualche cosa ci è permesso di dire, ciò si è che le traccie verosimili del delitto, e le ricerche assidue dell'autorità si aggirano in un senso affatto opposto a quello che è dalla voce pubblica indicato.

Non confonda — Chiosando con poche parole una notizia su un Pio Istituto di Caiazzo, diretto da suore, scrivevamo giorni sono che ciò che succede a Caiazzo, ove s'insegna più a pregare che a leggere e scrivere, succede un po' dapertutto compreso Ferrara.

Ora l'*Annunciatore*, tentando inutilmente di trovarci in contraddizione, ricorda che in occasione di pubblici esami noi abbiamo non di rado parole di elogio ai vari Istituti di Ferrara che sono diretti pure da suore. Ma dimentica l'*Annunciatore* che noi ci occupiamo esclusivamente degli Istituti dipendenti dagli Orfanatrofi Laici, diretti sì da suore, ma presieduti da egregi uomini e da quella perla di cittadino e di galantuomo che è il prof. cav. Giovanni Martinelli.

Ma in quanto a tutto il semenzaio di altri Istituti più o meno educativi diretti da suore e sottratti all'ingerenza laica, ivi non penetrando la luce e il libero esame, non ebbimo mai e non potremmo avere occasione di far elogi.

Ed è notorio d'altra parte che in quegli Istituti molto si prega e poco si studia. A meno che fra gli studi l'*Annunciatore* non comprenda lo studio del ballo, del suono — e di qualche cosa di più arrischiato dicono le cattive lingue — per cui andò non ha guari famoso l'Istituto Trotti, diretto dalle suore di S. Anna, in seguito all'inchiesta da noi provocata.

Fra marito e moglie — Spaolonzi Serafina, ostessa in via Ragno, nella scorsa notte ritirandosi a casa per via San Romano, e trovato di che ridire col proprio marito Balletti Raffaele, questi senz'altro le esplose contro un colpo di pistola che fortunatamente andò a vuoto.

Il Balletti fu tosto arrestato.

I ladri nel palazzo Arcivescovile — Si seguono i furti e non si rassomigliano. Ieri i soliti ignoti, in oltraggio ai precetti sul riposo festivo e pensando forse che la Mensa Arcivescovile debba essere una *mensa* a tutti imbandita, Salirono il primo scalone del palazzo — guardato sempre, quando non dorme nella sua edicola da un portiere — e mediante chiave falsa aprirono senza alcuna traccia di violenza la porta degli uffici di computisteria. Penetrati nella seconda stanza, ruppero con martello e scalpello un pezzo di muro ov'era internata la chiavatura fortissima di un ripostiglio scavato nel muro medesimo, chiuso con grossissimo asse di noce e che serviva di cassa giornaliera; e ne tolsero i quattrini che conteneva. Sassinarono anche la scrivania del computista e tolsero anche di là alquanto denaro, lasciandovi alquanto rame, delle monete d'argento fuori corso e parecchi libretti di credito verso la Cassa di Risparmio. In tutto hanno racgranellato circa 1800 lire.

Il furto dev'essere avvenuto tra le tre e le 4 pomeridiane.

Lega per l'istruzione popolare femminile — Questa sera, come abbiamo già annunziato, hanno principio le lezioni per tutte quelle giovani o adulte che vorranno approfittare di questo gratuito insegnamento.

La Direzione delle scuole invita tutte coloro che si vogliono iscrivere a farlo sollecitamente, allo scopo di cominciare regolarmente l'istruzione.

Arresti importanti — Sabato notte gli agenti di P. S. sorpresero ed arrestarono in via Garibaldi i pregiudicati Alfredo S. e Federico M. perchè trovati in possesso dei necessari ordigni per consumare furti in danno dei pizzicagnoli. Gli stessi furono trovati anche in possesso di piccole chiavi nascoste negli stivali di cui non seppero giustificare la provenienza.

Notizie ferroviarie. — Il Consiglio di Stato ha espresso parere su di un progetto presentato dalla Società delle strade ferrate Meridionali per la esecuzione di lavori di completamento del tronco da Cervia a Cesenatico della ferrovia complementare di 3ª categoria Ferrara-Ravenna-Rimini. Il Consiglio ha ritenuto che il phogetto meriti l'approvazione ministeriale.

Beneficenza — La Presidenza dell'Asilo infantile di S Luca ringrazia la famiglia Rosa per l'offerta di L. 100 erogata a favore dello stesso asilo in occasione della morte dell'amato padre Giovanni Rosa.

Accademia protratta — Per improvvisa indisposizione del comm. Cotogni, l'accademia vocale e strumentale fissata per questa sera al Teatro Comunale è stata protratta alla fine del volgente mese o ai primi di Dicembre.

Spiccioli di questura — Dagli Agenti di P. S. furono messi in contravvenzione B. Domenico per canti e schiamazzi; a C. Giuseppe esercente per abusiva protrazione d'orario.

— In Renazzo furono arrestati C. Sebastiano fornaio, e B Cesare segantino del luogo per espiazione di pena siccome prevenuti di truffa.

Teatro Tosi Borghi — Il *Faust* continua a popolare il teatro e a fruttare calorosi applausi agli interpreti.

Questa sera riposo.

Associazione dei Possidenti nel 1.° Circondario di Ferrara opponenti al Consorzio Coattivo.

La Commissione nominata dall'Assemblea Generale dei proprietari compresi nel Consorzio Coattivo per la manutenzione delle Opere di Bonifica nel 1° Circondario di Ferrara (come da Rogito Tamburini in data 17 Settembre 1888) avvisa i proprietari aderenti alla Causa contro il Consorzio e la Banca di Torino, che le Esattorie Erariali di Copparo e Codigoro sono incaricate di esigere, a datare dal 18 Decembre corr. anno, le quote spese ad essi assegnate in proporzione della superficie posseduta.

Per procedere poi ad una più sollecita esazione e far fronte alle prime spese dei Mandati di Procura stampe ed altro, la Commissione suddetta prega i proprietari aventi residenza in Ferrara, di pagare, previo ritiro di apposita bolletta, la loro quota spese nelle mani del signor Carlo Fecchi esattore della locale Società dei Negozianti.

Il Presidente CARLO NAGLIATI — *Il Segretario* ARTURO CAVALIERI

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

Soltanto una volta nella vita!

Il consiglio d'amministrazione della prima fabbrica inglese di oggetti d'argento britannico che lo rappresento da tanti anni, in vista delle sfavorevoli condizioni commerciali dalle quali non rimane esente nemmeno la ricca Inghilterra ha deliberato nella sua ultima assemblea generale la liquidazione di questa fabbrica, e fui incaricato di vendere a qualunque prezzo tutti gli oggetti d'argento britannico dei diversi depositi.

Ogni pezzo deve essere munito della marca di fabbrica.

Contro rimessa anticipata di un vaglia postale di Lire **20**, spedisco quindi a chiunque i seguenti 55 pezzi:

6 eccellenti coltelli d'argento brittanico con lama d'acciaio inglese.
6 forchette argento brittanico tutto d'un pezzo.
6 cucchiai d'argento brittanico massici.
12 cucchiaini da caffè d'argento brittanico migliore qualità.
12 idem da ova migliore qualità.
1 cucchiaione massiccio d'argento britannico.
1 cucchiaione da latte d'argento britannico.
1 finissima molla da zucchero d'argento britannico.
3 finissime zuccheriere d'argento britannico.
1 finissimo passa thè d'argento britannico.
6 posa cortelli massicci d'argento brittannico.

Tutti questi **55** magnifici oggetti sono fatti d'argento brittannico massiccio e si garentisce che rimangono bianco come il vero argento anche dopo l'uso di 25 anni. — Questi finimenti che costavano prima più di L. 80, si vendono ora per sole L. **20** compreso l'imballaggio. Questo finimento per la sua bellezza può quindi essere raccomandato come una adattissima **Strenna** per tutte le famiglie

Scrivere al Signor **B. BALSAM**
Central-Expeditions, Verwaltungs. II. Schiffamtsgasse 14 T. Y. — VIENNA

GAETANO MARCHI

FERRARA

VIA PORTA RENO NUM. 17, 17ª E 19

AVVISA

la sua clientela che tiene un copioso deposito con vendita all'ingrosso ed al dettaglio dei seguenti materiali da costruzione:

Mattonelle e quadrettoni per pavimenti e disegni variati.
Mattoni e terra refrattari inglesi.
Cementi Portland esteri e nazionali.
Calci idrauliche diverse.

Tiene inoltre un grande deposito di stufe Franklin, cucine economiche e caloriferi, ed eseguisce qualsiasi lavoro in cemento, garantendone la solidità e durata.

Antonio e Domenico F.lli Marchi

Via dell' Arsenale N. 3 — **Ferrara**

DIRIMPETTO ALL' ALBERGO DEL PELLEGRINO e GAIANA

DEPOSITO E VENDITA ALL' INGROSSO ED AL MINUTO

Cemento Portland di Germania a lenta presa — Id. **Grenoble** della Porta di Francia a lenta e pronta presa — Id. **Portland Nazionale** di *Casale Monferrato*, 1ª, 2ª e 3ª qualità — **Calce idraulica** forte garantita — **Mattoni** a 2 ed a fori e tegole marsigliesi.

Si eseguisce qualunque lavoro in Cemento, con fabbricazione Tubi

A PIACERE DEL COMMITTENTE

Ornati per fabbricati — **Gradini** per scale — **Balaustre e mensole** — **Copertine** da ponte e muri — **Abbeveratoi e pisciatoi** — **Pavimenti** in quadrelli di qualunque disegno e colore — **Beton** uso francese cilindrate e rigate con diversi disegni — **Bancali** per finestre — **Condotti** per acqua — **Panchette** e **tavole** da giardini — **Quadrettoni** traforati e per marciapiedi cilindrati e rigati — **Teste** di camino — **Macchinette** inglesi per latrine con pompa e rubinetto per acqua.

Laboratorio *Stufe, Franklin* e *Caloriferi*, Mattoni refrattari inglesi e terra refrattaria, Condotti a doppia vernice, Terraglie di Castellamonte, Cucine economiche, Fornelli di ghisa e Stufe Parigine ecc.

Si tiene deposito fuori Porta Reno

NERVOSI!

Tutti coloro che soffrono di

NERVOSITÀ

in generale accompagnata di male alla testa, Emicrania, Congestioni, Irritabilità, Angoscia, Insonnia, Stato morboso generale del corpo, Inquietudine, come pure tutti coloro che hanno avuto colpi apopletici ed ancora ne patiscono le conseguenze — insomma tutti quelli le cui malattie sono causate dalla

☞ DEBOLEZZA DEI NERVI ☜

sono pregati caldamente nel loro proprio interesse di farsi dare il mio opuscolo:

« Delle malattie nervose e dell' apoplessia maniera di prevenirle e di curarle ».

che sarà consegnato e spedito

GRATIS E FRANCO

dal sottoscritto mio depositario dal quale si rileverà trovarsi quasi dappertutto l'indispensabile rimedio.

A chi preme, non soltanto il benessere proprio, ma anche quello dei suoi cari - chi vuol conservare la vita e rendere la salute ad una creatura martirizzata dai mali nervosi - non tralasci in nessun modo di procurarsi il suddetto opuscolo che sarà spedito GRATIS e FRANCO.

ROMANO WEISSMANN
Già medico di battaglione nella milizia
membro onorario dell' ordine sanitario italiano della « Croce Bianca ».

In **Ferrara NICOLÒ ZENI** farmacista

MILANO, Deposito Gener. per l'Italia presso Fratelli Krauss Via S. Paolo 5.

LE TOSSI

catarrose prodotte da raffreddore, da bronchite, dal salso, la raucedine, le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rinomate:

PASTIGLIE DEL DOVER

con balsamo del Tolù

SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI DI VERONA

Cent. **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere: DOVER TANTINI

☞ **GUARDARSI DALLE IMITAZIONI** ☜

Deposito Generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — In **Ferrara** alle farmacie NAVARRA Piazza della Pace e PERELLI Piazza del Commercio e presso le principali Farmacie del Regno.

VERMOUTH

Specialità della Ditta Martinazzi e Chazalettes

SUCCESSORI A G. BRUN e C. TORINO

CON PREMIATO STABILIMENTO

COLLEGNO

Unico rappresentante

per le Provincie Rovigo, Ferrara, Bologna, Ravenna, Forlì,

VALENTINO FERRARETTO - **Pontelagoscuro.**

con deposito a Pontelagoscuro per comodo della clientela

VERMOUTH — **VERMOUTH** — **VERMOUTH**

Rákóczy

Sorgente amara

DI BUDA

Raccomandata come mezzo purgativa dalle migliori celebrità mediche nelle malattie del basso ventre nelle emorroidi nelle malattie del fegato e nella scrofola: giova pure, nella febbre, nella gotta ecc. ecc.

La si trova in tutte le farmacie e Drogherie.

Deposito principale; Proprietari Fratelli LOSER Budapest.
Deposito principale per la provincia di Ferrara **F. NAVARRA.**

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare — **Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1883, Nizza e Torino 1884.** — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati.

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Raffredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza** *e dai grossisti* **A. Manzoni e C.** *Milano, Roma, Napoli* - **Sig Paganini Villani e C.** *Milano, Napoli, Bari.*

RISTORATORE

UNIVERSALE dei

CAPELLI

della Signora

S. A. ALLEN

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito.

"UNA SOLA BOTTIGLIA BASTÒ," ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli. Non è una tintura. Se volete ridonare alla vostra capigliatura il colore della gioventù e conservarla tutta la vita, affrettatevi a procurarvi una bottiglia del Ristoratore Universale dei Capelli della Sigra. **S. A. ALLEN.**

Fabbrica 114 e 116 Southampton Row, Londra. PARIGI E NUOVA YORK. Si vende da tutti i Parrucchieri e Profumieri, e da tutti i Farmacisti Inglesi

Depositi in Ferrara: F. NAVARRA Piazza della Pace — PERELLI, Piazza Commercio — L. BORZANI, Via Giovecca 8 — N. ZENI, Via Cortevecchia.

APPARTAMENTI AMMOBIGLIATI

d' affittare

Via Savonarola 12.